

## **Ordine del giorno “Azioni di contrasto alla violenza sulle donne”**

**approvato dal Consiglio Comunale di Stradella nella seduta del 30 novembre 2011**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI STRADELLA**

#### **Premesso che**

- secondo i dati dell'ISTAT sono più di 6 milioni le donne, tra i 16 e i 70 anni, vittime di violenza fisica o sessuale nel corso della loro vita
- la maggioranza di loro ha subito più episodi di violenza e per lo più tra le mura domestiche, ad opera di uomini con i quali hanno stabilito legami affettivi
- la violenza alle donne è la prima causa di morte, sia nei paesi ricchi, che nei paesi poveri;
- una recente indagine ISTAT fa rilevare che metà delle donne uccise lo sono per mano del marito o partner, ma che i dati sono sempre in difetto rispetto alla realtà, in quanto, nella quasi totalità dei casi, le violenze nell'ambito familiare non vengono denunciate alle autorità giudiziarie
- dall'88 ad oggi in Lombardia i Centri antiviolenza, 9 in tutta la Regione, hanno trattato i casi di ben 16.940 donne e 9.000 minori

#### **Considerato che**

- l'articolo 4 bis della legge regionale 23/99 prevedeva che la regione promuovesse e sostenesse la creazione di centri di accoglienza per donne maltrattate e per le madri e i bambini che hanno subito maltrattamenti in famiglia e che tuttavia risulta che i centri antiviolenza non abbiano ricevuto alcuno stanziamento
- nel 2009 è stata effettuata una raccolta di firme, promossa dalla rete lombarda dei centri antiviolenza, a sostegno della proposta di legge regionale di iniziativa popolare “Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore delle donne che subiscono violenza”
- i costi sociali dei maltrattamenti in famiglia sono altissimi dal momento che è ampiamente dimostrato che i soggetti che subiscono violenza, soprattutto i bambini maltrattati, perpetueranno le violenze subite
- i centri antiviolenza svolgono la propria attività, che richiede una particolare esperienza, in condizioni molto delicate a causa del muro di silenzio e paure che accompagnano il fenomeno
- il Soccorso Violenza Sessuale evidenzia la necessità di un servizio di accoglienza e di emergenza nelle prime 48 ore che fanno seguito alla violenza, in modo da evitare il rientro a casa della vittima

#### **Ritenuto che**

- Per prevenire e contrastare la violenza di genere, diventa sempre più necessaria un'attenzione particolare e rinnovata da parte delle Istituzioni, con iniziative capaci di incidere sul retroterra culturale e valoriale che le genera, con il coinvolgimento soprattutto dei giovani, attraverso la promozione di una cultura di parità fra i generi

### **Verificato che**

- ad oggi nella Regione Lombardia non esiste alcun sistema di monitoraggio di questi fenomeni, né una legge specifica che indichi competenze e strumenti, oltre che risorse economiche adeguate per consentire interventi sul territorio,
- che altre regioni hanno predisposto una legislazione adeguata per supportare le realtà che sul territorio si misurano ogni giorno con questo problema, anche allo scopo di monitorarne la portata

### **INVITA, NELLA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE , IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA E L'ASSESSORE COMPETENTE AD IMPEGNARSI PER**

prevedere, anche alla luce delle diverse proposte già presenti presso la Commissione consiliare competente, uno strumento legislativo adeguato volto a:

- affrontare e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne
- attivare strumenti di monitoraggio che rilevino periodicamente l'andamento del fenomeno
- supportare con risorse economiche, professionali e strutturali l'attività finora svolta dai centri antiviolenza e dalle case di accoglienza donne maltrattate, inserendo le stesse nella rete delle strutture riconosciute ed autorizzate dal sistema sociosanitario regionale
- attivare una politica sanitaria delle ASL affinché istituiscano almeno un centro antiviolenza in ogni ASL territoriale che si faccia carico del supporto e della cura delle sempre più numerose vittime di violenza

### **INVITA ALTRESI' LA MINISTRA PER LE PARI OPPORTUNITA' E WELFARE DEL NUOVO GOVERNO**

a proseguire ed intensificare le azioni di contrasto alla violenza contro le donne, con particolare riferimento al finanziamento dei centri antiviolenza, così come previsto dal Piano Nazionale contro la violenza di genere e lo stalking, oltre a prevedere il ripristino delle risorse per tutte le fragilità, drasticamente ridimensionate

### **SI IMPEGNA**

- a garantire la continuità della politica che il Comune di Stradella sta attuando da anni, per il tramite dell'Assessorato alle Pari Opportunità, con la partecipazione a progettualità mirate alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere e con il potenziamento degli interventi del Punto Rosa
- a proseguire ed intensificare le azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione al fine di favorire una nuova cultura sul contrasto alla violenza e sulla necessità di garantire uguaglianza e pari opportunità tra uomini e donne

- ad affiancare l'Amministrazione Provinciale in tutte le iniziative e le azioni di prevenzione che si attueranno nelle istituzioni scolastiche
- a pubblicare sul sito Istituzionale del Comune di Stradella il testo del presente Ordine del Giorno
- ad inviare il presente Ordine del Giorno alla Ministra per le Pari Opportunità, al Presidente della Regione Lombardia e all'Assessora alle Pari Opportunità della Provincia di Pavia